

- Ai Sacerdoti e ai Diaconi
- Alle Comunità Religiose
- Alle Caritas parrocchiali

QUARESIMA DI CARITÀ 2017 – DOMENICA 9 APRILE

“UN PASTO PER I BAMBINI DI FORTALEZA”

Sosteniamo la scuola per l'infanzia “Ciranda Cirandinha” nella periferia brasiliana di Fortaleza

Carissimi,

in questa Quaresima di Carità, che avrà il suo culmine nella Domenica delle Palme, la nostra diocesi vuole gettare un ponte oltre l'oceano Atlantico per farsi prossima ad una piccola ma significativa realtà nata sulle sponde del Brasile del nord, nello stato del Cearà, presso il piccolo paese di Mucunã nella periferia di Fortaleza.

In questa terra dove la povertà sociale, culturale e materiale è tristemente radicata, la Scuola per l'Infanzia “Ciranda Cirandinha”, nata nel 2003 ad opera di alcuni giovani missionari (sia del luogo che italiani della diocesi di Padova), è un riferimento importante per la comunità residente. La cura dei piccoli, la loro alimentazione, la loro igiene personale, l'istruzione di base, sono gesti importanti attraverso cui è possibile dare sollievo ad un'infanzia duramente ferita.

La scuola è divenuta anche un luogo di incontro per alcune famiglie, con le quali si cerca di migliorare le loro condizioni di vita pensando anche a percorsi occupazionali per i papà e ad una serie di semplici corsi per le mamme, dedicati all'insegnamento delle modalità corrette di cura dei bambini.

In un recente viaggio in Brasile il direttore della nostra Caritas, Idalia, che già conosceva questa realtà grazie ad alcuni suoi rapporti di amicizia, ha avuto l'opportunità di far visita alla scuola, toccando con mano la difficoltà della situazione; in accordo con il Vescovo Franco, anche la chiesa di Prato potrà così essere vicina ai bimbi brasiliani e alle loro famiglie. **L'impegno della nostra diocesi si concentrerà sull'acquisto dei beni alimentari per il sostentamento dei piccoli seguiti.** Questo semplice gesto vuole essere un aiuto offerto ai nostri fratelli e sorelle lontani affinché, come operatori, siano sempre più capaci di accogliere chi è fragile ed indifeso, come lo sono i bambini. Ogni progetto missionario è un invito ad allargare gli orizzonti ed il cuore, a portare nelle nostre vite altre vite che, seppur distanti, possono trovare dimora dentro di noi. Per questo il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole primarie proposto dall'Ufficio Catechistico, in particolare di chi si sta preparando a ricevere l'Eucarestia, è stato un percorso importante, perché con loro si è potuto riflettere sul tema della solidarietà e rinvigorire lo spirito di fraternità all'interno delle famiglie: «*Chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me*» (Mt 18, 5) è l'annuncio di una trasformazione delle relazioni, a partire da chi appare fragile ed insignificante agli occhi dell'uomo, ma non per lo sguardo di Dio, che promette la sua intima presenza a chi si apre all'accoglienza.

Raccomando di utilizzare le proposte liturgiche che sono allegate alla presente (o comunque qualche strumento da voi scelto che caratterizzi la celebrazione della giornata), per la valorizzazione di una processione offertoriale che dia risalto alla raccolta di fondi in cui i ragazzi si sono impegnati, accompagnata da alcune preghiere dei fedeli mirate, con una preghiera conclusiva al termine della celebrazione eucaristica.

Insieme agli operatori della Caritas, non posso che ringraziare voi sacerdoti, le vostre comunità, i consacrati e tutto il popolo di Dio, tutti sempre più coinvolti nella testimonianza della carità sul nostro territorio. L'attenzione alle quotidiane povertà che incontriamo sul nostro cammino sia amplificata da questo abbraccio che vogliamo portare ai nostri fratelli in Brasile, affidando al Signore il nostro servizio: Lui, che nella Resurrezione sconfigge la morte e cancella il peccato del mondo, ci doni la forza ed il coraggio per vivere ogni giorno il suo Vangelo.

Buona Pasqua!

Don Nedo Mannucci

